



VERBALE 2 – VALUTAZIONE TITOLI

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 assegno
per lo svolgimento di attività di ricerca di cat. A. – tip. II
settore scientifico disciplinare IUS/07
Bando n. Rep. 106/2020 – Prot. 00742 del 29/09/2020

La Commissione giudicatrice della *selezione* è composta dai *Professori*:

1. Stefano Bellomo - in qualità di Presidente
2. Lucia Valente
3. Ilario Alvino - in qualità di Segretario

si è riunita il giorno *15 dicembre 2020* alle ore 9:30 in via telematica tramite applicativo Google Meet (*link: <https://meet.google.com/rus-bvxm-zxh>*). *A causa di impegni sopraggiunti dei Componenti della Commissione, si decide di aggiornare i lavori alle ore 12:00.*

*Alle ore 12:00 del giorno 15 dicembre 2020, la Commissione si è riunita in via telematica tramite applicativo Google Meet (*link: <https://meet.google.com/rus-bvxm-zxh>*).*

Si procede, pertanto, come indicato dal bando, alla valutazione dei titoli *dei candidati*.

La Commissione prende atto che hanno presentato domanda i *seguenti* candidati:

1. Prot. n. 865 del 21/10/2020 (in formato digitale, a mezzo Pec) – Calderara Dario
2. Prot. n. 901 del 30/10/2020 (in formato digitale, a mezzo Pec) – Sonnati Silvio

La Commissione, presa visione delle *domande di partecipazione alla selezione*, dichiara che tra i componenti della stessa ed i candidati non esistono vincoli conosciuti di parentela o affinità entro il IV grado incluso.

La Commissione procede, quindi, alla valutazione dei titoli, secondo i criteri già approvati in data *1.12.2020* (verbale n. 1) e che si intendono qui integralmente richiamati.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Candidato: **Dario Calderara**

Punteggio complessivo **per i titoli** presentati: **cinquantanove (59) punti**

1. Progetto di ricerca (fino ad un massimo di 25 punti): **20 punti (ottimo)**
Il progetto di ricerca presentato dal candidato, *dal titolo “Nuove prospettive per il contratto di rete nei rapporti di lavoro”, verte su di un tema attuale, tra l’altro oggetto di una recentissima riforma normativa ad opera dell’art. 43 bis, d.l. 34/2020, convertito in*



legge 77/2020. Il progetto propone linee di ricerca che presentano spunti di originalità ed innovatività, tali da far auspicare un potenziale avanzamento dello stato dell'arte. Il progetto, inoltre, appare ottimamente strutturato sia sul piano sistematico che metodologico.

2. Voto di laurea (fino ad un massimo di 5 punti): 5 punti

Il candidato *dichiara di aver conseguito la laurea in giurisprudenza con la votazione di 110/110.*

3. Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca (fino ad un massimo di 30 punti): 29 punti, così ripartiti:

● Fino a un massimo di 5 punti per il numero delle pubblicazioni presentate: **4 punti**

In quanto il candidato ha presentato 21 pubblicazioni allegate alla domanda. Come, infatti, stabilito dai criteri di valutazione, viene assegnato 1 punto ogni 5 pubblicazioni allegate;

● Fino a un massimo di 5 punti per la varietà tematica delle pubblicazioni: **5 punti**

In quanto la produzione scientifica del candidato è varia e affronta differenti temi appartenenti a diverse aree tematiche, tra cui: il rapporto di lavoro ("L'autoqualificazione del datore di lavoro nel licenziamento per giustificato motivo oggettivo non ha rilevanza"; "La domanda per ottenere il pagamento del Tfr può essere proposta con l'impugnativa del licenziamento con rito Fornero"; "Cause di sospensione della prestazione lavorativa"); il diritto sindacale ("La condotta antisindacale provocata dall'interruzione delle trattative per il rinnovo del C.I.A. e dello svolgimento di un'assemblea sindacale"; "Quali sono i contratti collettivi applicabili nelle gare di appalto?") e la previdenza sociale ("Sull'anzianità contributiva dei geometri"; "L'irregolarità contributiva non pregiudica il rilascio del DURC?").

● Fino a 10 punti per qualità delle pubblicazioni presentate anche in relazione alla collocazione editoriale dei prodotti della ricerca: **10 punti**

Il candidato ha *presentato 10 pubblicazioni collocate in riviste* scientifiche di fascia A (2 punti) e ha pubblicato *tre* prodotti della ricerca tra saggi, articoli o note in lingua straniera (2 punti).

Inoltre, i prodotti della ricerca dimostrano una solida formazione giuridica e una *buona* attitudine alla ricerca scientifica, essendo caratterizzati da approfondite ricostruzioni dello stato dell'arte e dalla ricchezza dei riferimenti bibliografici (2 punti). Il candidato attraverso la produzione scientifica allegata, inoltre, dimostra una matura capacità di approfondimento critico. Sono infatti apprezzabili sono le proposte interpretative personali, come si evince dalla pubblicazione "La contrattazione collettiva aziendale dopo il Jobs Act: possibili prospettive", in cui l'autore rielabora in chiave ricostruttiva la figura del contratto collettivo di prossimità ex art. 8, l. n. 148/2011 (2 punto).

Infine, si apprezza la produzione scientifica del candidato per un'*adeguata* abilità nell'uso del metodo e del linguaggio *tecnico giuridico*, oltre che una spiccata capacità argomentativa e dimostrativa (2 punti).



- Fino a 10 punti per la continuità temporale dell'attività di produzione scientifica con riferimento alle pubblicazioni presentate, in relazione al periodo di ricerca successivo all'iscrizione al corso di dottorato: **10 punti**

In quanto l'attività di produzione scientifica del candidato, come si evince dalle pubblicazioni allegata e dal suo CV, dal momento dell'iscrizione al corso di dottorato ad oggi, è continua.

Infatti, il candidato, dalla sua ammissione al corso di dottorato nel 2016, sino ad oggi, ha, in modo continuativo, ininterrottamente proseguito la sua produzione scientifica, così ripartita, tra le pubblicazioni presentate:

4 pubblicazioni (anno 2016); 2 pubblicazioni (anno 2017); 6 pubblicazioni (anno 2018); 6 pubblicazioni (anno 2019); 3 pubblicazioni (anno 2020).

4. Fino a 5 punti per Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea: **0 punti**

5. Fino a 5 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali: **5 punti**

In quanto risulta dai documenti allegati che il candidato è titolare di due insegnamenti universitari a contratto. In particolare, il candidato, presso l'Università degli studi "Niccolò Cusano" Università Telematica, è docente a contratto per l'insegnamento di diritto del lavoro, corso di laurea in giurisprudenza per l'a.a. 2020/2021, e, presso la stessa Università, è docente a contratto del Master di II livello in "Diritto e processo del lavoro e della previdenza sociale", modulo 6, per l'a.a. 2020/2021 (**3 punti**).

Inoltre, *ha dichiarato di essere* titolare di contratti di ricerca e di una borsa di studio. È stato in particolare titolare di un contratto di ricerca relativo al progetto "Stability and Flexibility in Labour Law reforms, Europe and Latin America" (**2 punti**).

Candidato: **Silvio Sonnati**

- Punteggio complessivo per i titoli presentati: **quarantacinque (45) punti**:

1. Progetto di ricerca, fino ad un massimo di 25 punti: **15 punti (buono)**

Il progetto di ricerca presentato dal candidato, dal titolo "Il coinvolgimento dei lavoratori nell'interesse economico dell'impresa: retribuzione incentivante e partecipazione finanziaria dei dipendenti", traccia in modo sufficientemente chiaro i confini dell'indagine sulla partecipazione finanziaria dei dipendenti, essenzialmente focalizzata sui meccanismi di flessibilizzazione della retribuzione dei lavoratori subordinati.

Il progetto non illustra in maniera chiara e definita i percorsi e gli esiti attesi della ricerca e non presenta spunti di innovatività e originalità degni di nota.

2. Voto di laurea, fino ad un massimo di 5 punti: **5 punti**

Il candidato ha dichiarato nella domanda di partecipazione di aver conseguito la laurea in Giurisprudenza con la votazione di 110/110 e lode.

3. Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca (fino ad un massimo di 30 punti): **16 punti** così ripartiti:



- Fino a un massimo di 5 punti per il numero delle pubblicazioni presentate: **2 punti**

In quanto il candidato ha presentato 11 pubblicazioni allegate alla domanda. Come, infatti, stabilito dai criteri di valutazione, viene assegnato 1 punto ogni 5 pubblicazioni allegate;

- Fino a un massimo 5 punti per la varietà tematica delle pubblicazioni: **2 punti**

In quanto la produzione scientifica del candidato è incentrata su *tre* temi prevalenti *circoscritti all'ambito dei rapporti di lavoro*: trattamento retributivo (“Lo stallo del salario variabile: le reti di impresa ed il recupero dell'autonomia individuale in forma assistita come tecniche di implementazione della retribuzione di risultato”, “Le conseguenze dell'inadempimento dell'obbligazione contrattuale degli obiettivi utili al lavoratore ai fini del conseguimento del bonus annuale”, “Il comportamento delle parti in esecuzione del contratto del lavoratore al trattamento incentivante”), accordi transattivi (“La natura novativa dell'accordo transattivo sugli elementi caratterizzanti il rapporto di lavoro: mansioni, luogo di lavoro e retribuzione”) e controlli difensivi (“Legittimità dei controlli difensivi: la lesione patrimoniale in re ipsa e la previa autorizzazione del lavoratore sono ancora criteri adeguati?” e “La nuova giurisprudenza su controlli difensivi: normativa privacy e disciplina giuslavoristica cominciano a dialogare”).

- Fino a 10 punti per qualità delle pubblicazioni presentate anche in relazione alla collocazione editoriale dei prodotti della ricerca: **6 punti**

In quanto il candidato ha pubblicato sette prodotti della ricerca tra saggi, articoli o note in riviste scientifiche di fascia A (2 punti), mentre ha presentato una sola pubblicazione in lingua straniera (0 punti).

I prodotti sottoposti alla valutazione della Commissione dimostrano una discreta attitudine alla ricerca scientifica. Si segnalano per la capacità del candidato di offrire analisi esaurienti dell'assetto normativo e degli orientamenti giurisprudenziali relativi agli argomenti trattati (2 punto). Nonostante il candidato non manchi di sollevare questioni e nodi problematici, i suoi scritti non offrono tuttavia soluzioni chiare e presentano raramente spunti originali (1 punto). Il candidato fa un utilizzo adeguato del linguaggio tecnico giuridico, sia pur con limitate capacità argomentative e dimostrative (1 punto).

- Fino a 10 punti per la continuità temporale dell'attività di produzione scientifica con riferimento alle pubblicazioni presentate, in relazione al periodo di ricerca successivo all'iscrizione al corso di dottorato: **6 punti**

In quanto l'attività di produzione scientifica del candidato, come si evince dalle pubblicazioni allegate e dal curriculum vitae, dal momento dell'iscrizione al corso di dottorato (2013) al giorno di presentazione della domanda, è stata continuativa solo a partire dal 2017. In particolare risultano:



1 pubblicazione (anno 2015); 3 pubblicazioni (anno 2017); 1 pubblicazione (anno 2018); 2 pubblicazioni (anno 2019); 4 pubblicazioni (anno 2020, di cui una in corso di pubblicazione).

4. Fino a 5 punti per Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea sono così ripartiti: **5 punti**
In quanto il candidato ha prodotto un certificato dell'Università degli Studi di Firenze attestante il conseguimento del diploma di specializzazione in Professioni legali.

5. Fino a 5 punti per altri titoli collegati all'attività svolta quali titolari di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali: **4 punti**
In quanto *il candidato ha dichiarato di essere stato titolare fino all'A.A. 2018/2019 di un insegnamento universitario a contratto di Diritto del lavoro e relazioni industriali (3 punti). Il candidato dichiara inoltre di aver avuto dall'A.A. 2019/2020 alcuni contratti di Teaching Assistant (1 punto).*

Pertanto, sulla base delle valutazioni riportate, risultano assegnati i seguenti punteggi complessivi per i titoli presentati:

cinquantasette punti (59) su 70: Dario Calderara
trentasei punti (45) su 70: Silvio Sonnati

Tale graduatoria sarà resa pubblica sul sito web della Sapienza – Portale Trasparenza. La Commissione, preso atto della valutazione dei titoli presentati unitamente alla domanda di partecipazione dei suddetti candidati, convoca per il giorno 13 gennaio 2021 alle ore 9:30 telematicamente attraverso la piattaforma di Google Meet, al seguente link <https://meet.google.com/zyo-fouo-oeg>, il dott. Dario Calderara e il dott. Silvio Sonnati, per il colloquio.

La seduta è tolta alle ore 13:15.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 15 dicembre 2020

1. Prof. Stefano Bellomo - in qualità di Presidente

2. Prof.ssa Lucia Valente

3. Prof. Ilario Alvino - in qualità di Segretario